

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ISTRUZIONE PROFESSIONALE

scuole territoriali
dell'innovazione

aperte e concepite come
laboratori di ricerca,
sperimentazione ed
innovazione didattica

11 NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO

- ❖ Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- ❖ Pesca commerciale e produzioni ittiche
- ❖ Industria e Artigianato per il Made in Italy
- ❖ Manutenzione e assistenza tecnica
- ❖ Gestione delle acque e risanamento ambientale
- ❖ Servizi commerciali
- ❖ Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- ❖ Servizi culturali e dello spettacolo
- ❖ Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- ❖ Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- ❖ Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO



PROGETTO
FIBRA
NUOVA
ISTRUZIONE
PROFESSIONALE



INDUSTRIA E
ARTIGIANATO
PER IL MADE
IN ITALY

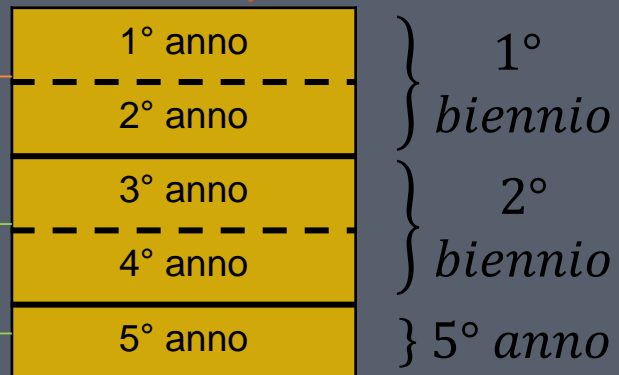
IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO

Nota 1 – Codici ATECO
Nota 2 – SEP
Nota 3 – NUP
Nota 4 – Correlazione
con leFP



DURATA QUINQUENNALE

D.P.R. 87/10



1056 ore
(per ciascun
anno)

660 ore attività e insegnamenti
di istruzione generale

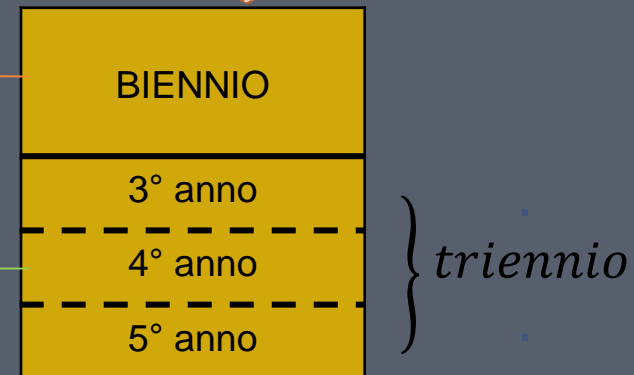
396 ore attività e insegnamenti
obbligatori di indirizzo

1056 ore
(per ciascun
anno)

495 ore attività e insegnamenti
di istruzione generale

561 ore attività e insegnamenti
obbligatori di indirizzo

D.Lgs. 61/17
D.M. 92/18



2112 ore
(fino a 264
ore
personalizza-
zione)

1188 ore attività e insegnamenti
di istruzione generale

924 ore attività e insegnamenti
di indirizzo (compresi laboratori)

1056 ore
(per ciascun
anno)

462 ore attività e insegnamenti
di istruzione generale

594 ore attività e insegnamenti
di indirizzo

IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO

Struttura dei
percorsi

IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO

QUADRI ORARI

BIENNIO

aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione

parte comune a tutti gli indirizzi

attività ed insegnamenti di istruzione generale

riferiti all'asse culturale:

- dei linguaggi
- matematico
- storico-sociale

parte specifica per ciascun indirizzo

attività ed insegnamenti di indirizzo

riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale

TRIENNIO

aggregazione delle attività e degli insegnamenti di istruzione generale

parte comune a tutti gli indirizzi

attività ed insegnamenti di istruzione generale

riferiti all'asse culturale:

- dei linguaggi
- matematico
- storico-sociale

parte specifica per ciascun indirizzo

insegnamenti di indirizzo

- presenza insegnamenti alternativi
- ore presenza totali per il triennio

Struttura dei percorsi

AUTONOMIA

D.P.R. 87/10

QUOTA DI AUTONOMIA

20% dell'orario delle lezioni del primo biennio

20% dell'orario delle lezioni del complessivo triennio

35% nel secondo biennio (opzioni area indirizzo)

40% nell'ultimo anno (opzioni area indirizzo)

25% orario annuale biennio (ruolo integrativo e complementare leFP)

SPAZI DI FLESSIBILITA'

D.Lgs. 61/17
D.M. 92/18

QUOTA DI AUTONOMIA

20% dell'orario complessivo del biennio

20% dell'orario complessivo del triennio

40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno (per la declinazione dei percorsi)

non più previsto

SPAZI DI FLESSIBILITA'

IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Autonomia nell'assetto organizzativo dei percorsi curricolari

AUTONOMIA

QUOTA DI AUTONOMIA

- 20% dell'orario complessivo del biennio
- 20% dell'orario complessivo del triennio

- perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi ai profili in uscita
- potenziamento degli insegnamenti obbligatori (in particolare le attività di laboratorio)

- garantire il perseguimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.Cu.P.
- le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale possono essere diminuite (per il biennio e per ciascuna classe del triennio) non oltre il 20% del monte ore previsto nell'Allegato 3, D.M. 92/18
- garantire l'inserimento, per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo, del monte ore minimo di cui all'Allegato 3, D.M. 92/18

SPAZI DI FLESSIBILITA'

40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno

declinazione dei profili nei percorsi formativi richiesti dal territorio (in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita)

- nei limiti delle dotazioni organiche senza determinare esuberi di personale
- garantire l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato 3, D.M. 92/18.

IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO

Autonomia
nell'assetto
organizzativo dei
percorsi curricolari

AUTONOMIA

articolazione delle **classi in livelli di apprendimento**
organizzazione delle azioni didattiche, formative ed educative in **periodi didattici**

il monte ore annuale di uno o più insegnamenti o attività potrebbe essere articolato (nell'ambito della progettazione biennale) in **interventi didattici intensivi** (bimestrali, trimestrali, semestrali, ecc.) in modo da rispondere più efficacemente alle esigenze dei singoli studenti o gruppi di studenti, nel rispetto degli stili e nei ritmi di apprendimento degli allievi.

grande **sforzo organizzativo** da parte della scuola: Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, tutor, singoli docenti devono riorganizzare i modelli tradizionali di insegnamento, attraverso una progettualità condivisa per UdA.

ogni scuola deve gestire autonomamente il proprio percorso di sviluppo e cambiamento, **introducendo le innovazioni in modo sostenibile, mirato e progressivo.**

IL NUOVO MODELLO ORGANIZ- ZATIVO

Autonomia
nell'assetto
organizzativo dei
percorsi curricolari

UFFICIO TECNICO

Le istituzioni scolastiche di I.P. si dotano di un ufficio tecnico ovvero riorganizzano quello esistente (senza ulteriori oneri) con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

CONTRATTI D'OPERA

Le istituzioni scolastiche di I.P. possono stipulare contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'ambito delle attività economiche di riferimento dell'indirizzo di studio e in possesso di competenze specialistiche non presenti nell'istituto.

DIPARTIMENTI

articolazioni funzionali del collegio dei docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività e degli insegnamenti di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

nell'esercizio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio, fermo restando la possibilità di ricevere finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Autonomia nell'assetto organizzativo

ESIGENZE E SPECIFICITA' TERRITORIALI



Integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi



Le istituzioni scolastiche possono attivare, **in via sussidiaria**, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale

previo accreditamento regionale

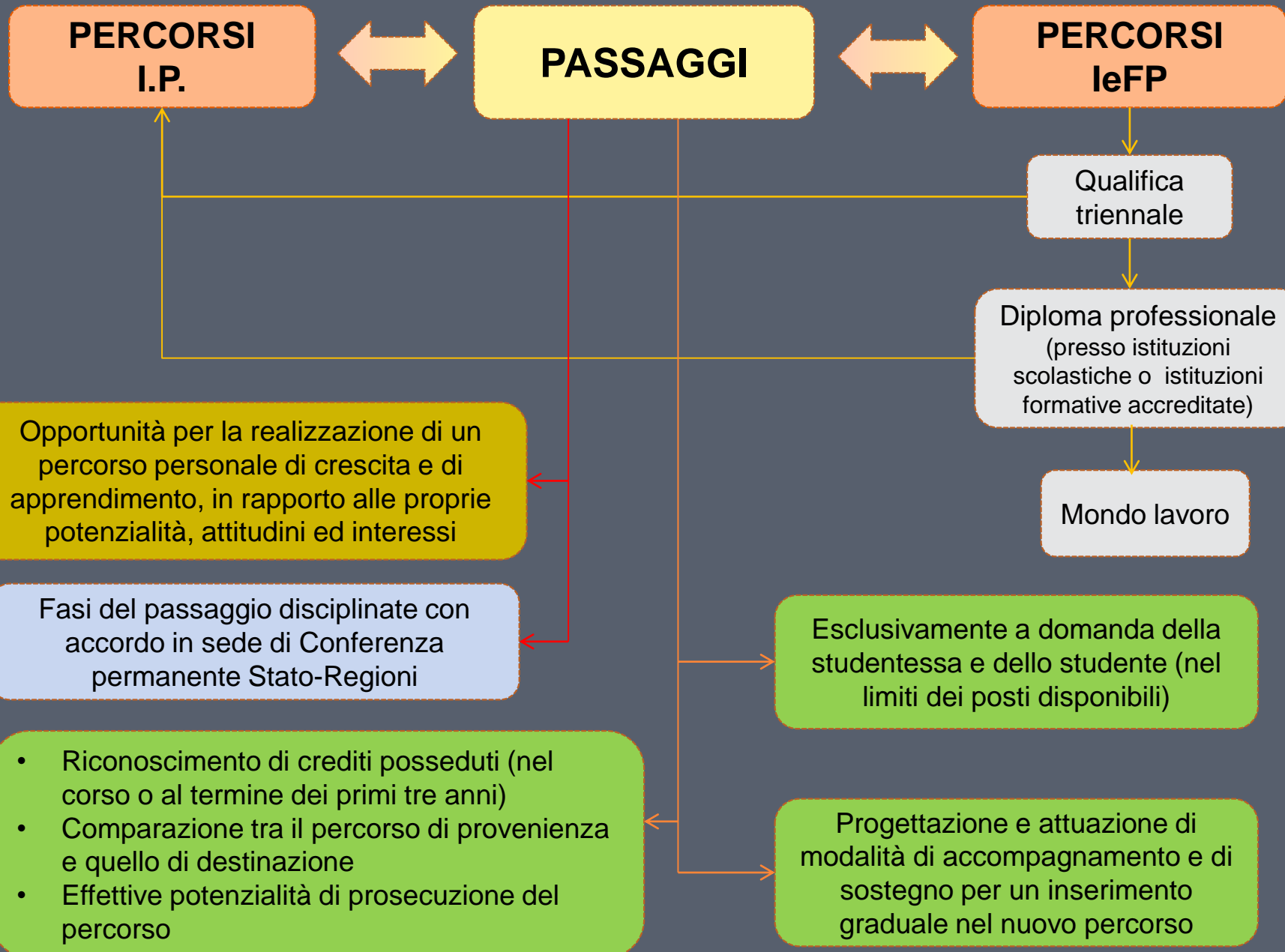
nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione

IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Percorsi di istruzione e formazione professionale in via sussidiaria

IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale



Codice ATECO: codici delle ATtività ECONomiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007).

Il codice Ateco è una combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

Gli 11 indirizzi di studio dei nuovi percorsi di istruzione professionale sono referenziati ai codici ATECO esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni (art. 3, comma 3, D.Lgs. 61/17 e art. 1, comma 1 D.M. 92/18).

NOTA 1
CODICE ATECO



SEP: Settori Economico Professionali (SEP – 2015). Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

→ La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

→ Gli 11 indirizzi di studio dei nuovi percorsi di istruzione professionale sono correlati ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2015, n. 166.

NOTA 2
SEP



NUP: Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri.

Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).



NOTA 4 CORRELAZIONE CON IeFP

<p>INDIRIZZI DI STUDIO Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, articolo 3, comma 1</p>	<p>Qualifiche triennali IeFP Allegato 1 alle Linee Guida sugli organici raccordi tra i percorsi degli IP e i percorsi IeFP – Intesa in Conferenza unificata 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n.4/2011</p> <p>Repertorio nazionale delle qualifiche di IeFP - Accordi in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010 , 27 luglio 2011 e 19 gennaio 2012 (22 QUALIFICHE TRIENNALI)</p>	<p>Diplomi quadriennali IeFP Allegato 1 alle Linee Guida sugli organici raccordi tra i percorsi degli IP e i percorsi IeFP – Intesa in Conferenza unificata 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n.4/2011</p> <p>Repertorio nazionale delle qualifiche di IeFP - Accordi in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, 27 luglio 2011 e 19 gennaio 2012 (21 DIPLOMI PROFESSIONALI QUADRIENNALI)</p>
<p>a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</p>	<p>OPERATORE AGRICOLO (Allevamento animali domestici/ Coltivazione / Silvicoltura salvaguardia dell’ambiente) OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE</p>	<p>TECNICO AGRICOLO</p> <p>TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE</p>

segue

NOTA 4 CORRELAZIONE CON IeFP

b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE OPERATORE EDILE OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE OPERATORE DEL LEGNO OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO OPERATORE MECCANICO OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento/Multimedia)	TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO TECNICO EDILE TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE TECNICO DEL LEGNO TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE TECNICO GRAFICO

segue

NOTA 4 CORRELAZIONE CON IeFP

d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE OPERATORE ELETTRICO OPERATORE ELETTRONICO OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI OPERATORE MECCANICO	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI TECNICO ELETTRICO TECNICO ELETTRONICO TECNICO DI IMPIANTI TERMICI TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
e) GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE		

segue

NOTA 4 CORRELAZIONE CON IeFP

f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO – SEGRETARIALE OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento / Multimedia) OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE TECNICO GRAFICO
g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (Preparazione pasti / Servizi di sala e bar) OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA (Strutture ricettive / Servizi del turismo)	TECNICO DI CUCINA TECNICO DI SALA E BAR TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento / Multimedia)	TECNICO GRAFICO

segue

NOTA 4 CORRELAZIONE CON IeFP

i) SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE		
l) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO		
m) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO		
	OPERATORE DEL BENESSERE (Estetica/Acconciature)	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI TECNICO DELL'ACCONCIATURA

